

**A.P.S.P. GIACOMO CIS**  
**SEDE LEGALE: Via G. Falcone e P. Borsellino n. 6**  
**38067 LEDRO**  
**Codice Fiscale 84000620223**  
**Partita Iva 00951530229**

\*\*\*\*\*

**NOTA INTEGRATIVA**  
**di corredo al Bilancio di Esercizio chiuso al 31-12-2024**

Gentile Signore

Egregi Signori,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 che evidenzia un utile di esercizio pari a **€ 7.524,52** è stato redatto in conformità alle disposizioni dell'art. 2423 e ss. cod.civ. così come stabilito dall'art. 40 L.R. 7/2005 e correlati regolamenti attuativi. In particolare, la redazione del bilancio 2024 è stata effettuata con specifica attenzione alle novità introdotte con il D.P.Reg n. 7 del 07/03/2020 che modificano in parte il D.P.Reg. 4L/2006 anche per tener conto delle modifiche apportate dal D.L. 139/2015.

Il presente bilancio si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale;
- 2) Conto Economico;
- 3) Rendiconto Finanziario;
- 4) Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 c.c. e dell'art. 13, D.P.Reg. 4L/2006 (e successive modificazioni);
- 5) Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 14 del D.P.Reg. 4L/2006.

## **CRITERI DI FORMAZIONE E CONTENUTO DEL BILANCIO**

Il Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli articoli 2423 e seguenti, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'articolo 2423-*bis* cod.civ. e secondo i criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 cod.civ., tenuto conto dell'art. 28 D.P.Reg. 4L/2006 (e successive modifiche), che in parte deroga alle disposizioni civilistiche. La struttura e la composizione del bilancio sono state modificate dal D.P. Reg n. 7 del 07/03/2016, adattandosi ai nuovi schemi di bilancio introdotti dal D.L. 139/2015.

Il Bilancio di esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in unità di euro.

I dati della Nota Integrativa sono parimenti espressi in unità di Euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico. Non sono state effettuate capitalizzazioni di interessi passivi.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati rischi o perdite tali da incidere sui valori di bilancio.

Vengono di seguito riportate le informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile e dall'articolo 13 del D.P.Reg. 4L 2006. L'omissione di alcuni punti previsti dall'art. 2427 C. C.è motivata dall'assenza in bilancio delle tipologie, delle fattispecie o dei presupposti richiesti.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO**

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono conformi all'art. 2426 cod.civ., tenuto conto delle disposizioni dell'art. 28 D.P.Reg. 4L/2006 (e successive modifiche).

I criteri di valutazione sono integrati, ove necessario, dai Principi Contabili elaborati dall'Organismo Italiano di contabilità.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate dopo aver valutato che le stesse possano essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'Azienda e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione verrà meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali acquisite nel corso dell'esercizio sono state ammortizzate in conto secondo i seguenti coefficienti di ammortamento:

- diritti di opere dell'ingegno e software applicativo: 33,00%

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate e iscritte in bilancio in conformità a quanto stabilito dall'art. 28, D.P.Reg. 4L/2006.

I beni mobili acquistati sino al 31/12/2007 sono valutati al costo di acquisto e di essi è rilevato un pari fondo di ammortamento, ai sensi dell'art. 28 D.P.Reg. 4L/2006 e in deroga al criterio di valutazione stabilito dall'art. 2426 n. 1, 2, 3, cod.civ.

I contributi in conto impianti di competenza degli esercizi a partire da quello chiuso al 31 dicembre 2007 sono stati registrati con successive rilevazioni del risconto passive per la quota non di competenza che viene così trasferita agli anni successivi.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce e calcolato in base ai giorni di effettivo utilizzo del cespite nell'esercizio.

Nella considerazione che la procedura di ammortamento è prescritta per le immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione si protrae nel tempo, il processo di sistematico ammortamento non è estendibile a tutte le immobilizzazioni. Pertanto, pur nel rispetto dei principi di chiarezza e di rappresentazione veritiera e corretta di cui all'articolo 2423 del Codice civile, che devono informare la redazione del bilancio d'esercizio, si è ritenuto di non sottoporre ad ammortamento tutte quelle immobilizzazioni che, in ragione della loro modica entità e delle loro caratteristiche, non sono destinate ad essere utilizzate durevolmente nell'attività dell'impresa. Sulla base di quanto previsto dal principio contabile nazionale n.16, tali beni non sono stati sottoposti a processo di ammortamento, bensì sono stati direttamente imputati a spese nell'esercizio.

Per gli acquisti effettuati nell'esercizio i coefficienti di ammortamento applicati ai beni materiali nell'esercizio in chiusura risultano i seguenti.

### **Impianti e macchinari**

- Impianti generici: 3%

### **Attrezzature**

- Attrezzatura generica/varia: 10%
- Attrezzatura sanitaria: 10%
- Attrezzatura tecnica: 10%
- Attrezzatura cucina: 10%
- Attrezzatura lavanderia: 10%

### **Altri beni**

- Autovetture: 10%
- Mobili e arredi: 10%

### **Macchine d'ufficio elettroniche digitali: 10%**

## **Immobilizzazioni materiali in corso**

Nell'esercizio 2024 sono giunti a conclusione i "Lavori di ristrutturazione edilizia del piano IV, adeguamento alla normativa antincendi e opere di sistemazione interna ed esterna del corpo principale della A.p.s.p. Giacomo Cis di Ledro – p.ed. 15 in C.C. Bezzecca" pertanto gli importi contabilizzati nel conto in oggetto sono stati imputati al conto "Fabbricati istituzionali".

## **Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni sociali, che non sono di controllo e neppure di collegamento, risultano iscritte a "costo storico", avendo accertato che lo stesso non è inferiore al valore della partecipazione alla chiusura dell'esercizio.

I crediti immobilizzati sono stati rilevati secondo il valore di presumibile realizzo.

## **Rimanenze**

Per le materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, la tecnica utilizzata per la valorizzazione delle giacenze è quella del costo specifico di acquisto, qualora non superiore al valore di presunto realizzo (e tenuto conto che per tali beni il prezzo è fissato da accordi contrattuali aventi durata annuale/biennale).

## **Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro ed oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Essendo la totalità dei crediti iscritti nel circolante esigibili entro l'esercizio successivo, in base a quanto stabilito dall'art 2426 c.1 nr. 8 c.c. sono stati registrati al valore di presumibile realizzo.

## **Fondi per rischi e oneri**

I "*Fondi per rischi e oneri*" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

## **Fondo trattamento di fine rapporto**

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto del personale dipendente rappresenta il debito maturato verso i medesimi dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturata, ai sensi dell'articolo 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000. Tale importo è ridotto della quota del TFR che i dipendenti hanno scelto di destinare volontariamente ad altre forme di previdenza complementare (alle Aziende non è applicabile la disciplina di cui al D.Lgs. 252/2005 in tema di riforma della previdenza complementare).

Il Fondo corrisponde al debito in capo all'Azienda (al netto degli anticipi corrisposti ai dipendenti), esclusa quindi la quota a carico dell'INPDAP, ai sensi dell'allegato E/9, parte A al C.C.P.L. 2002-2005, sottoscritto in data 20/10/2003. L'Azienda ha iniziato le verifiche dei fogli matricolari dei dipendenti assunti ante 1995 in modo da ottenere un'analisi puntale e corretta valutazione del fondo a carico dell'Azienda con il supporto dell'Istituto Inps ex Inpdap (di cui pec dd. 10.03.2025 prot. n. 908 con cui si chiede l'ammontare della quota Inadel al 31.12.2024).

## **Debiti**

I debiti sono rilevati al valore nominale.

I debiti per cauzioni versate (scadenti oltre l'esercizio) non sono stati valutati secondo il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti sulla rappresentazione in bilancio (art. 2423 comma 4 Codice Civile).

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

## **Ratei e risconti**

I ratei e risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale dei costi e dei ricavi comuni a due o più esercizi.

I risconti sono proventi od oneri contabilizzati entro la chiusura dell'esercizio, ma parzialmente di competenza di esercizi successivi; i ratei sono proventi e oneri di competenza dell'esercizio in chiusura la cui rilevazione contabile, tuttavia, è effettuata nell'esercizio successivo. Condizione necessaria per la loro iscrizione in bilancio è che si tratti di quote di proventi o di oneri comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo. La rilevazione contabile, effettuata nel rispetto del principio della

competenza economico-temporale espresso dall'art. 2423-bis, n. 3, cod.civ., determina quindi una ripartizione dei proventi e degli oneri comuni a due o più esercizi tra gli esercizi medesimi.

### Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

### Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti e riguardano:

- IRES, calcolata sul reddito d'impresa derivante dall'esercizio di attività "commerciali" e sul reddito catastale derivante dagli immobili di proprietà dell'Ente, anche se adibiti allo svolgimento delle attività istituzionali, (immobili strumentali). Si osserva, infatti, che le A.P.S.P. dal punto di vista fiscale, sono inquadrate tra gli enti non commerciali ed il loro reddito è pertanto determinato ai sensi dell'art. 143, comma 1 del TUIR dalla sommatoria dei redditi d'impresa, dei redditi fondiari, dei redditi di capitale e dei redditi diversi. Sulla base di quanto disposto dalla circolare del Ministero delle Finanze n° 244/E di data 28/12/1999 e s.m.i., le attività istituzionali non sono, infatti, soggette ad imposta in base all'articolo 74 comma 2 lettera b del D.P.R n. 917 dd. 22/12/1986 s.m.i. (Non costituiscono esercizio dell'attività commerciale: b) l'esercizio di attività previdenziali, assistenziali e sanitarie da parte di Enti pubblici istituzionali esclusivamente a tal fine, comprese le aziende sanitarie locali):

- IRAP, ai sensi dell'art. 15, c. 9, della L.P. 21/12/2007 n. 13, a decorrere dal periodo di imposta in corso alla data del 01/01/2008 le A.P.S.P. sono esentate dal pagamento dell'IRAP sui proventi delle attività istituzionali: pertanto per questa Azienda l'esenzione si registra a partire dal 01/01/2008, data di trasformazione in A.P.S.P.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

### IMMOBILIZZAZIONI

Vengono prodotti n. 3 prospetti rappresentanti, per ogni singola voce di bilancio iscritta negli aggregati "Immobilizzazioni immateriali", "Immobilizzazioni materiali" e "Immobilizzazioni finanziarie", le informazioni richieste dal n. 2 del c.1 dell'art. 2427 cod.civ.

#### I. Immobilizzazioni immateriali

Sono costituite dai costi di acquisto software e licenze necessari per il funzionamento delle attrezzature dedicate alle attività.

Di seguito tabella riepilogativa:

Descrizione	31/12/2023	Incremento	Decremento	Beni 31/12/2024	F.do 31/12/2024	Importo netto 31/12/2024
Costi di sviluppo	420,00 €	- €	- €	420,00 €	420,00 €	- €
Costi di licenze programmi	28.008,70 €	- €	- €	28.008,70 €	25.188,38 €	2.820,32 €
<b>Totale</b>	<b>28.428,70 €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>28.428,70 €</b>	<b>25.608,38 €</b>	<b>2.820,32 €</b>

Le immobilizzazioni immateriali nette risultano pari ad € 28.428,70: nel 2024 nulla è stato dismesso.

## II. Immobilizzazioni materiali

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali al 31/12/2024 risulta essere pari a €. 13.266.038,68. Si rileva come nel corso dell'anno si sia provveduto ad effettuare numerosi acquisti in sostituzione di attrezzatura obsoleta e non più funzionante e pertanto dismessa. Una parte degli acquisti è stata effettuata a fronte di concessione di contributi dalla Provincia di Trento.

Non si rilevano variazioni in corso d'esercizio nel valore e nella consistenza dei beni immobili di proprietà.

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione delle immobilizzazioni materiali:

### **Terreni e fabbricati**

DESCRIZIONE	€uro	DESTINAZIONE D'USO	P. CATAST.
Edificio in via G. Falcone e P. Borsellino 8	8.467.683,00	Struttura residenziale Azienda e Uffici	p.ed. 15/1- 428/2
Edificio in via G. Falcone e P. Borsellino 6	1.833.909,00	Comodato ad APSS	p.ed. 428/1
Orto in via G. Falcone e P. Borsellino 8 annesso a edificio punto 1	611,25	Giardino Casa di Riposo	p.f. 7
TOTALE	<b>10.302.203,25</b>	Al 31 dicembre 2008	Capitale di dotazione EX IPAB
Lavori ristrutturazione 2009 – 2012 Edificio Via G. Falcone e P. Borsellino 8	3.289.730,98	Fabbricati Istituzionali	Incremento p.ed. 15/1
Lavori ristrutturazione 2021 - 2024 Edificio Via G. Falcone e P. Borsellino 8	1.802.471,21	Fabbricati Istituzionali	Incremento p.ed. 15/1
Contributo Enti su lavori edilizi 21-24	(1.352.698,69)	Fabbricati Istituzionali	p.ed. 15/1
TOTALE	<b>14.041.706,75</b>		
Costruzioni leggere	33.822,97	Costruzioni leggere	
<b>FABBRICATI</b>	<b>14.104.411,69</b>	Al 31 dicembre 2024	

L'importo di cui sopra s'intende al lordo del F.do di ammortamento pari ad €. 1.211.859,52 per il Fabbricato Istituzionale ed € 23.034,79 per le Costruzioni leggere pertanto l'importo totale della voce Fabbricati risulta pari ad € 12.835.694,41.-

Descrizione	31/12/2023	Incremento	Decremento	Beni 31/12/2024	F.do 31/12/2024	Importo netto 31/12/2024
Fabbricati istituzionali	€ 13.591.934,23	449.772,52	-	€ 14.041.706,75	€ 1.211.859,52	€ 12.829.847,23
Costruzioni leggere	28.881,97 €	4.941,00 €	-	33.822,97 €	23.034,79 €	5.847,18 €
<b>Totale</b>	<b>€ 13.620.816,20</b>	<b>€ 4.941,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 14.075.529,72</b>	<b>€ 1.234.894,31</b>	<b>€ 12.835.694,41</b>

**Altri Beni**

Alla data 1° gennaio 2024, i beni mobili sono stati riportati per il valore alla data del 31 dicembre 2023 incrementati per la somma degli acquisti effettuati in corso d'anno. Per i beni finanziati al 100% è stato rilevato al 31 dicembre il risconto passivo per la quota contributo non di competenza che viene trasferita agli anni successivi.

Descrizione	31/12/2023	Incremento	Decremento	Beni 31/12/2024	F.do 31/12/2024	Importo netto 31/12/2024
Impianti generici	147.441,78 €	50.563,53 €	- €	198.005,31 €	65.402,89 €	132.602,42 €
Attrezzature sanitarie	321.635,48 €	10.595,78 €	- €	332.231,26 €	292.742,90 €	39.488,36 €
Attrezzatura tecnica	177.047,35 €	12.053,56 €	55,50 €	189.045,41 €	140.109,04 €	48.936,37 €
Attrezzatura lavand.	26.129,53 €	- €	- €	26.129,53 €	21.105,76 €	5.023,77 €
Attrezzatura cucina	227.777,10 €	30.737,28 €	- €	258.514,38 €	192.041,46 €	66.472,92 €
Attrezzatura varia	76.937,16 €	352,58 €	110,00 €	77.179,74 €	68.022,81 €	9.156,93 €
Biancheria eff/ letter.	1.831,59 €	- €	- €	1.831,59 €	1.831,59 €	- €
Mobili e arredi	389.677,15 €	4.014,41 €	2.614,86 €	391.076,70 €	352.600,19 €	38.476,51 €
Macchine/mobili uffic	60.473,99 €	7.533,68 €	2.343,62 €	65.664,05 €	66.252,47 €	-588,42 €
Automezzi	129.336,50 €	21.204,99 €	- €	150.541,49 €	64.707,08 €	85.834,41 €
Altri beni materiali	40.550,00 €	- €	- €	40.550,00 €	40.550,00 €	- €
<b>Totale</b>	<b>1.598.837,63 €</b>	<b>137.055,81 €</b>	<b>5.123,98 €</b>	<b>1.730.769,46 €</b>	<b>1.305.366,19 €</b>	<b>425.403,27 €</b>

L'importo di cui sopra s'intende al lordo del F.do di ammortamento pari ad €. 1.305.366,19. -, pertanto, le immobilizzazioni materiali nette risultano pari ad €. 425.403,27. -

Come già rilevato nei criteri di valutazione di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali acquistate prima del 01/01/2008 sono state valutate in base a quanto previsto dall'art. 28 comma 2) e 4) del D.P.Reg. n. 4/L del 13/04/2006 come modificato dal D.P.Reg. n. 12/L del 13/12/2007, dal D.P.Reg. n. 12/L del 16/12/2008 e dal D.P.Reg. n. 7 di data 17/03/2017.

Gli acquisti di beni operati a decorrere dall'esercizio 2008, sono contabilizzati sulla base del costo di acquisto al lordo del contributo concesso che viene riscontato per quote annuali negli esercizi successivi. Per gli acquisti di beni operati a decorrere dall'esercizio 2008, nel caso in cui la APSP avesse beneficiato dell'erogazione di contributi, sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile del bene, applicando il metodo "indiretto" previsto dai "Principi contabili" secondo il quale i contributi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi". Con questo metodo sono imputati al conto economico, da un lato, gli ammortamenti calcolati sul costo lordo delle immobilizzazioni materiali, dall'altro, gli altri ricavi e proventi per la quota di contributo di competenza dell'esercizio.

Gli incrementi dell'esercizio 2024 sono relativi all'acquisto di nuove attrezzature.

Gli impianti generici sono soggetti ad una aliquota di ammortamento pari al 3,00% tranne i cespiti con targa n.2540 e n. 2541, in ammortamento dall'anno 2022, relativi all'impianto di riscaldamento ammortizzati al 10,00% in quanto è stato valutato che avranno una vita utile di durata limitata.

I decrementi si riferiscono alla dismissione di beni ormai obsoleti e non più utilizzabili, oppure beni per cui non era più possibile effettuare manutenzioni, come risultante da apposito verbale di dismissione depositato presso gli uffici amministrativi. Nel 2024 risultano le seguenti dismissioni:

Attrezzatura tecnica	€	55,50
Attrezzatura varia	€.	110,00
Macchine ordinarie d'ufficio	€.	2.343,62
Mobili e arredi	€.	2.614,86
di cui:		
Minusvalenze	€	537,48

Come stabilito dal Regolamento di contabilità approvato dal Consiglio di amministrazione, i beni inferiori ad € 516,00 possono essere inventariati e quindi inseriti a cespite con ammortamento totale nell'anno di acquisto.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

L'APSP non ha operato rivalutazione e/o svalutazioni di beni iscritti nell'attivo immobilizzato.

### **Immobilizzazioni Materiali in corso**

Le immobilizzazioni materiali in corso sono relative alle spese dei progetti preliminari anticipate per i lavori straordinari relativi alla sistemazione del 4<sup>a</sup> piano della struttura centrale dello stabile dell'APSP G. Cis, sostenute fino al termine dei lavori stessi, avvenuto nel corso dell'esercizio 2024.

Visto il termine dei lavori si è successivamente provveduto ad imputare quanto contabilizzato nel conto delle "immobilizzazioni materiali in corso" ai "fabbricati istituzionali" dal quale è stato stornato l'intero contributo ricevuto per €. 1.352.698,69 con un incremento netto del valore del fabbricato di €. 447.381,32.

L'importo iscritto nell'apposita voce di bilancio è stato imputato sulla base delle effettive somme risultanti dalle fatture emesse:

	31/12/2023	Incremento	Decremento	31/12/2024
Immobiliz. Materiali in corso	1.446.704,77 €	- €	1.446.704,77 €	- €
Contributi PAT su lavori in corso	-978.028,64 €	-374.670,05 €	1.352.698,69 €	- €

**III. Immobilizzazioni finanziarie**

## Partecipazioni

Descrizione	31/12/2023	Incremento	Decremento	31/12/2024
Partecipazione UPIPA	€ 1.084,65	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.084,65
Totale	€ 1.084,65	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.084,65

Le partecipazioni sono iscritte al costo di sottoscrizione pari a €. 1.084,65. Trattasi di partecipazione al capitale nella Società Cooperativa U.P.I.P.A. la cui sottoscrizione è avvenuta in base a delibera del Consiglio di amministrazione n. 41 del 09/07/1999.

La Società ha come oggetto "prestare ai soci ogni forma di assistenza, con particolare riguardo al settore contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico", escluse le attività professionali non esercitate in forma societaria.

Di seguito si riportano i dati riferiti al Bilancio della società partecipata (2023):

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Decrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	56.907	-	-	-	56.907
Riserva legale	140.160	-	-	-	140.160
Riserve statutarie	231.843	22.094	-	-	209.749
Altre riserve	-	-	1	-	1
Utili (perdite) portati a nuovo	(86.909)	-	-	-	(86.909)
Utile (perdita) dell'esercizio	(22.094)	(22.094)	-	(70.616)	(70.616)
<b>Totale</b>	<b>319.907</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>(70.616)</b>	<b>249.292</b>

La quota di partecipazione (%) è di seguito rappresentata:

A.P.S.P. Giacomo Cis	Via Giacomo Cis, 23	Ledro	12	13/01/2000	€ 1.084,44	1,91
----------------------	---------------------	-------	----	------------	------------	------

Nel corso del 2014 UPIPA SC ha costituito la società Qu. & Be. Srl a cui è stato ceduto il marchio qualità e benessere. UPIPA sc detiene oggi il 34% mentre il rimanente 66% è equamente ripartito tra Kairos e Coopsedios.

**Progetto Qualità e Benessere**

La struttura A.P.S.P. Giacomo Cis aderisce al Marchio Q&B - Qualità e Benessere sin dalla sua fondazione, avvenuta nel 2007, anno in cui ha avuto l'occasione di essere tra i co-fondatori del marchio stesso.

Questa adesione riflette un impegno profondo e costante verso un modello di cura e assistenza centrato sulla persona, in cui il benessere, la qualità della vita e la personalizzazione degli interventi rappresentano i pilastri fondamentali.

Nel corso degli anni, la struttura ha partecipato attivamente alle iniziative promosse dal marchio, contribuendo all'evoluzione degli strumenti valutativi e attuando buone pratiche orientate al miglioramento continuo.

Nel 2024, in continuità con questo percorso, A.P.S.P. Giacomo Cis ha aderito al modello valutativo offerto dal Marchio Q&B, "Benchmarking" affrontando con impegno l'intero processo di valutazione.

Durante la visita sono state osservate direttamente le caratteristiche ambientali e organizzative della struttura, e sono stati realizzati focus group con residenti e personale, da cui sono emerse numerose buone pratiche, che testimoniano l'impegno della struttura nella cura personalizzata e nel dialogo costante con residenti e territorio.

I dati riferiti alla partecipazione indiretta detenuta dall'APSP G. Cis per tramite di UPIPA sc sono di seguito indicati:

### *Immobilizzazioni finanziarie*

Di seguito il dettaglio delle partecipazioni detenute dalla cooperativa:

Dettaglio	Valore contabile
Partecipazione Qu.Be. Srl	50.050
Partecipazione Federazione Trentina	52
Partecipazione Cooperfidi	1.601
Depositi cauzionali	4.381
Dettaglio	Valore contabile
<b>Totale</b>	<b>56.084</b>

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del Codice civile così come risultanti dall'ultimo bilancio approvato (31/12/2023)

Ragione Sociale	Sede Sociale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile / Perdita es.	Quota % possed.	Valore in bilancio
QU.BE.	Trento	15.000	32.405	1.778	34,000	5.100

**B) Attivo circolante****I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
€ 14.954,07	€ 15.314,86	€ 360,79

Sulle merci in magazzino non sono state operate svalutazioni in quanto, per la particolare tipologia merceologica, non sono presenti problemi di obsolescenza.

Le rimanenze si riferiscono esclusivamente a prodotti finiti e merci e sono state valorizzate al costo di ultimo acquisto così come definito dall'OIC 13.

Le giacenze alla data del 31 dicembre 2024 sono valutate applicando l'ultimo costo di acquisto e sono così composte:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazioni
Scorte presidi incontinenza	€ 7.796,39	€ 6.836,23	-960,16 €
Scorte generi alimentari	€ 3.792,47	€ 3.667,53	-124,94 €
Scorte prodotti igiene ospiti	€ 878,51	€ 1.497,72	€ 619,21
Scorte diverse <i>Cancelleria / Pulizie</i>	€ 2.486,70	€ 3.313,38	€ 826,68
<b>Totale</b>	<b>€ 14.954,07</b>	<b>€ 15.314,86</b>	<b>€ 360,79</b>

**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazione
€ 738.495,08	€ 727.397,90	-11.097,18 €

Ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 2424 del Codice civile e dell'art. 2427 primo comma n. 6 del Codice civile di seguito si provvede ad indicare l'ammontare dei crediti di durata superiore a 12 mesi e a 5 anni.

I crediti sono valutati al presunto valore di realizzo che corrisponde al valore contabile. L'A.P.S.P., in considerazione della natura dei crediti iscritti nello stato patrimoniale aziendale, si è avvalsa di quanto previsto dal paragrafo 33 dell'OIC 15, il quale prevede quanto segue: "il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base ai paragrafi 46-48. Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) ovvero se i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

(articolo 2426, primo comma, n. 6, c.c.)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti verso clienti netti	125.432,92 €	- €	- €	125.432,92 €
Crediti v/PAT per rimborsi	130.479,25 €			130.479,25 €
Clienti c/fatture da emettere	3.058,47 €	- €	- €	3.058,47 €
Crediti diversi	273.375,25 €	- €	- €	273.375,25 €
Crediti v/enti previd./Assistenz.	202.774,01 €	- €	- €	202.774,01 €
Crediti tributari	570,00 €	- €	- €	570,00 €
<b>Totale</b>	<b>735.689,90 €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>735.689,90 €</b>

Non sono state effettuate operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

(articolo 2427, primo comma, n. 6-ter, c.c.)

Tutti i crediti sono incassabili in Italia.

(articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.)

Si precisa che l'Azienda non ha intrattenuto rapporti di natura commerciale o finanziaria in valuta.

I crediti sono valutati al presunto valore di realizzo che corrisponde al valore contabile.

### **Crediti Verso Clienti Netti**

Voce	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Crediti v/Ospiti	€ 110.946,36	€ 125.432,92	14.486,56 €
Crediti verso altri Enti	€ 373.106,80	€ 226.152,04	- 146.954,76 €
Clienti c/fatture da emettere	€ 455,52	€ 3.058,47	2.602,95 €
<b>Totale</b>	<b>€ 484.508,68</b>	<b>€ 354.643,43</b>	<b>- 129.865,25 €</b>

I crediti esposti sono iscritti al presumibile valore di realizzo e si riferiscono principalmente a:

- Crediti verso Ospiti - Enti: relativi alla fatturazione delle competenze di dicembre 2024 incassate nel 2025 per quanto riguarda la retta alberghiera mese, il credito verso l'Azienda Sanitaria per il finanziamento mensile, il credito verso la Comunità di Valle per il servizio pasti a domicilio per gli utenti di Valle.

**Crediti diversi**

Voce	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Crediti v/PAT per contributi	- €	36.675,08 €	36.675,08 €
Crediti diversi	2.214,11 €	34,56 €	- 2.179,55 €
Note accredito da ricevere	115,02 €	17,57 €	- 97,45 €
Crediti v/PAT per rimborsi	51.427,85 €	130.479,25 €	79.051,40 €
Crediti v/PAT (Sanifonds )	- €	10.496,00 €	10.496,00 €
Fondo svalutazione crediti	- 8.292,00 €	- 8.292,00 €	- €
<b>Totale</b>	<b>45.464,98 €</b>	<b>169.410,46 €</b>	<b>123.945,48 €</b>

Alla voce "Crediti verso altri enti" alla data del 31 dicembre 2024 è stato rilevato il credito maturato per interessi attivi al 31.12.2024 sul conto di Tesoreria ma accreditati a gennaio 2025 per €. 23.588,54.

**Fondo svalutazione crediti:**

L'art. 2426 del cc. e le previsioni dell'OIC 15 evidenziano che i crediti vanno esposti in bilancio al valore del presumibile realizzo, in merito si è prudenzialmente ritenuto di mantenere il suddetto fondo pari all'importo imputato l'esercizio precedente.

**Crediti Verso Enti Previdenziali e assistenziali**

Crediti verso Enti Previdenziali e assistenziali per un totale pari a €. **202.774,01** così suddivisi:

Voce	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Credito v/INPDAP - IPS ruolo	178.446,72 €	174.023,07 €	- 4.423,65 €
Crediti v/INPDAP- IPS cessati	28.750,94 €	28.750,94 €	- €
Credito v/INAIL	134,74 €	- €	- 134,74 €
<b>Totale</b>	<b>207.332,40 €</b>	<b>202.774,01 €</b>	<b>- 4.558,39 €</b>

Le quote del credito verso Enti Previdenziali alla data del 31 dicembre 2024 sono relative alle anticipazioni sull'I.P.S. effettuate ai dipendenti di ruolo in servizio per conto dell'INPDAP/INPS che saranno rimborsate a fine servizio e alla quota IPS anticipata ai dipendenti che hanno già cessato il servizio ma che ci saranno rimborsate dall'INPDAP/INPS nell'esercizio 2025 e 2026 (in media dopo 365 giorni).

**Crediti Tributari**

Voce	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Credito v/erario per acconti IRES	- €	570,00 €	570,00 €
<b>Totale</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>

Non si rilevano alla data del 31 dicembre 2024 altri crediti tributari.

**III. Attività finanziarie non immobilizzate:** non presenti**IV. Disponibilità liquide**

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazione
€ 1.305.023,92	€ 1.077.737,01	-227.286,91 €

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Cassa centrale c/tesor.	€ 1.304.067,96	€ 1.076.287,63	-227.780,33 €
Cassa Aziendale	€ 955,96	€ 1.449,38	493,42 €
<b>Totale</b>	<b>€ 1.305.023,92</b>	<b>€ 1.077.737,01</b>	<b>-227.286,91 €</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio 2024; la variazione del conto corrente bancario è dovuta all'accredito, nell'esercizio 2023, di parte dei contributi ricevuti dalla Provincia Autonoma di Trento per i lavori di ristrutturazione del quarto piano, utilizzati nel corso del 2024 per la liquidazione delle fatture relative. Come da documentazione agli atti d'ufficio il saldo di cassa contabile coincide con il saldo rilasciato dal Tesoriere.

**C) Ratei e Risconti Attivi**

Saldo al 31/12/2023	31/12/2024	Variazione
€ 31.605,59	€ 38.012,90	€ 6.407,31

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. I risconti attivi rilevati alla data del 31.12.2024 sono relativi alle quote di polizze assicurative e alla quota bollo su automezzi già pagate nell'esercizio 2024 con la rilevazione del relativo risconto attivo essendo di competenza.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni.

**PASSIVITA'****A) Patrimonio Netto***(articolo 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, c.c.)**(articolo 28 comma 7, D. P. Regione n. 4/L del 13/4/2006 e ss.mm.)*

Di seguito si forniscono le informazioni dell'articolo 2427 del Codice civile e dalle disposizioni contenute nel documento OIC 28 adattate alla struttura patrimoniale dell'A.P.S.P.:

Saldo al 31/12/2024
€ 11.330.277,85

Descrizione	31/12/2023	Incremento	decremento	S.do 31/12/2024
Capitale di dotazione	€ 10.289.363,37	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.289.363,37
Riserve di utili	€ 983.298,17	€ 2.091,78	€ 0,00	€ 985.389,95
Contributi in c/capitale	€ 48.000,01	€ 0,00	€ 0,00	€ 48.000,01
Utile dell'esercizio	€ 2.091,78	€ 5.432,74	€ 0,00	€ 7.524,52
Perdita dell'esercizio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Totale</b>	<b>€ 11.322.753,33</b>	<b>€ 7.524,52</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 11.330.277,85</b>

Il Conto Economico del Bilancio di esercizio 2024 chiude con un utile pari ad euro 7.524,52 che trova collocazione, con segno positivo nella voce Patrimonio netto dello Stato Patrimoniale come previsto dall'art. 15 del Regolamento Regionale concernente la contabilità delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona approvato con D.P.Reg. 13/04/2006 n. 4/L e ss.mm.

Di seguito si riportano alcune delle informazioni richieste dall'art. 2427 comma 1 lettera 7 bis.

**Capitale di dotazione:**

il capitale di dotazione è dato dalla differenza tra attivo e passivo dello stato patrimoniale iniziale dell'A.P.S.P. Giacomo Cis di Ledro.

Riserve di utili: Tale riserva è destinata alla copertura di eventuali perdite nei limiti disposti dal D. P. Regione n. 4/L del 13/4/2006 e ss.mm. (con l'art. 10 L.R. 3 agosto 2015 n. 22, cessano le disposizioni legislative e regolamentari della Regione di cui all'art. 7 bis del D.P.R. n. 4/L del 13 aprile 2006 e ss.mm. incompatibili con le disposizioni di cui al decreto legislativo dd. 23 giugno 2011 n. 118).

**Destinazione del risultato di Esercizio:**

Il Conto Economico del Bilancio di esercizio 2024 chiude con un utile pari ad euro 7.524,52 che trova collocazione, con segno positivo nella voce Patrimonio netto dello Stato Patrimoniale come previsto dall'art. 15 del Regolamento Regionale concernente la contabilità delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona approvato con D.P.Reg. 13/04/2006 n. 4/L e ss.mm.

**B) Capitale di Terzi**

Nessuno

**I) Fondi per rischi e oneri:***Fondi per oneri differiti*

I fondi esposti si riferiscono a:

Descrizione	31/12/2023	Incremento	Decremento	31/12/2024
Fondo oneri rinnovo contrattuale	151.392,26 €	294.815,99 €	262.057,65 €	184.150,60 €
Fondo oneri progressioni	115.896,08 €	154.088,83 €	75.381,61 €	194.603,30 €
<b>Totale</b>	<b>€ 267.288,34</b>	<b>€ 448.904,82</b>	<b>€ 337.439,26</b>	<b>€ 378.753,90</b>

**Fondo oneri rinnovo contrattuale**

Il contratto collettivo di lavoro del personale di riferimento è quello del comparto autonomie locali - area dirigenziale e non dirigenziale di data 01.10.2018, come modificato dai diversi accordi inerenti al rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro ed al riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale per i trienni 2019-2021 e 2022-2024, alla corresponsione degli arretrati per gli anni 2022 e 2023 (liquidati nel 2024) e si è provveduto ad accantonare al bilancio di esercizio 2024 i finanziamenti erogati dalla Provincia Autonoma di Trento, per vincolarli alla copertura dei costi di competenza dell'anno 2024 e futuri. Tale fondo "oneri rinnovo contrattuale" viene movimentato incrementando le risorse stanziare da parte della P.a.t (€ 294.815,99) e decrementando le relative voci di copertura dei costi relativi (€ 262.057,65) per l'applicazione degli accordi sopra richiamati di cui:

- Accordo per la parte economica del triennio contrattuale 2022-2024 del personale del comparto Autonomie locali – area del personale della dirigenza e dei segretari comunali e area non dirigenziale, sottoscritto in data 11.10.2024;
- Accordo per l'attribuzione di un compenso forfettario una tantum (Bonus Covid-19-III fase) previsto dall'art. 16, comma 1, della L.P. n. 10 dd. 4 agosto 2022 al personale sanitario e sociosanitario, operante presso le A.p.s.p. che gestiscono servizi di RSA convenzionati con il Servizio Sanitario Provinciale, direttamente impegnato nell'emergenza epidemiologica da Covid-19 nel periodo 01/01/2021-31/03/2022, sottoscritto in data 11.10.2024;
- Accordo stralcio dell'accordo di settore attuativo del contratto collettivo provinciale di lavoro 2019-2021 del personale dell'area non dirigenziale del Comparto Autonomie locali dd. 13.02.2023, sottoscritto in data 10.10.2024, nonché incremento 1% del tabellare 2024 e le risorse per incremento compartecipazione Laborfonds 2024-2025 a carico del datore di lavoro; tali istituti andranno liquidati nell'esercizio 2025.

### **Fondo oneri progressioni**

Il contratto collettivo di lavoro del personale di riferimento è quello del comparto autonomie locali - area dirigenziale e non dirigenziale di data 01.10.2018, per la parte economica del triennio contrattuale 2019-2021 del personale del comparto autonomie locali –area non dirigenziale, sottoscritto in data 13 febbraio 2023 e per effetto degli artt. 8, 9 e 10 dell'Accordo relativo all'ordinamento professionale del personale del comparto Autonomie locali – Area non dirigenziale dd. 20/04/2007 e s.m.i., la 2<sup>a</sup>, 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> posizione retributiva al personale avente diritto che matura i requisiti richiesti ed attribuire allo stesso il trattamento economico con le decorrenze indicate. Tale fondo "*oneri progressioni*" viene movimentato incrementando le risorse stanziare da parte della P.a.t (€ 154.088,83) al fine di coprire le progressioni relative agli anni 2023-2024 e ulteriori 2025 e decrementando le relative voci di copertura dei costi relativi (€ 75.381,61) per progressioni orizzontali 2020-2023 e incremento anno 2024 sulle progressioni riconosciute per l'applicazione degli accordi sopra richiamati.

Per il *Fondo oneri rinnovo contrattuale* e il *Fondo oneri progressioni* si fa riferimento ai seguenti atti:

- alle diverse delibere della Giunta Provinciale emanate negli ultimi anni (n. 960/2016, 655/2018, 1862/2018, 1779/2019, n. 1939/2019, n. 1772/2022, n. 2112/2022, n. 1603/2023 e delibera 1946 29.11.2024);
- alla procedura di progressione orizzontale di data 13.02.2024 a seguito di lettera del 23.10.2023 con la quale A.PRaN ha comunicato lo scioglimento della riserva a conclusione dell'iter previsto dall'art. 60 bis della legge provinciale n. 7/1997, con copertura degli arretrati e degli aumenti con finanziamenti provinciali;
- alle determinazioni adottate dal Dirigente P.A.T. Servizio Politiche sanitarie e per la non autosufficienza:
  - a) n. 14493 del 21.12.2023 "Assegnazione alle Aziende pubbliche per i Servizi alla Persona (APSP) delle risorse relative al riconoscimento delle progressioni orizzontali, all'"una tantum" anno 2023 e alle prime disponibilità messe a disposizione per il finanziamento dei rinnovi contrattuali 2022-2024 riferito al personale del Comparto Autonomie locali",
  - b) n. 13659 del 12.12.2023 "Assegnazione alle Aziende pubbliche per i Servizi alla Persona di una prima parte delle risorse 2023 relative agli adeguamenti contrattuali per i trienni 2016/2018 - 2019/2021 nonché per il riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale 2022/2024 riferito al personale del Comparto Autonomie locali - area non dirigenziale",
  - c) determina n. 7456 del 12.07.2024 "Assegnazione alle Aziende pubbliche per i servizi alla persona di un acconto riguardante le risorse 2024 relative agli adeguamenti contrattuali per i trienni 2016/2018 - 2019/2021 e al riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale 2022/2024";
  - d) determina n. 13464 del 06.12.2024 "Assegnazione alle Aziende pubbliche per i servizi alla persona della parte residua degli importi stanziati, anno 2024, per adeguamenti contrattuali riferiti al personale del Comparto Autonomie locali".

Viste inoltre le indicazioni U.P.I.P.A. di data 20.03.2023 (ns. prot. 1071), di data 30.11.2023 (ns. prot. n. 3826) e di data 19.12.2024 (ns. prot. 3849/00) oltre alle circolari Upipa n. 13/2024 del 25/01/2024 ad oggetto "Procedura di liquidazione delle progressioni orizzontali ex art. 6 accordo 13/02/2023" e n. 21/2024 del 18/03/2024 ad oggetto "Requisiti per le progressioni orizzontali ulteriori indicazioni".

### **Altri fondi rischi ed oneri**

I fondi esposti si riferiscono a:

Descrizione	31/12/2023	Incremento	Decremento	31/12/2024
Fondo rischi diversi	- €	113.888,84 €	- €	113.888,84 €
Fondo manutenzioni	101.141,09 €	- €	2.440,00 €	98.701,09 €
F.do oneri ds dip. ruolo	55.978,80 €	- €		55.978,80 €
<b>Totale</b>	<b>€ 157.119,89</b>	<b>€ 113.888,84</b>	<b>€ 2.440,00</b>	<b>€ 268.568,73</b>

### **Fondo rischi diversi:**

Il fondo, pari ad €. 113.888,84, deriva:

- dall'accantonamento per il pagamento delle note di debito Eca per regolarizzazioni contributive da saldare nel corso dell'esercizio 2025, previa verifica;
- dall'accantonamento dovuto per l'oscillazione IPS sia sulle posizioni di dirigenti cessati che per il rimborso della quota IPS sulla posizione organizzativa di funzionari amministrativi cessati;
- dal rilascio del "fondo TFR azienda" per allineamento dello stesso al conteggio predisposto da Zucchetti in quanto, nel corso del 2024, l'ips per effetto degli adeguamenti contrattuali si è rivalutato di molto andando quasi ad azzerare il costo del Tfr. Si è comunque ritenuto opportuno accantonare prudenzialmente tale importo per l'oscillazione della rivalutazione ips dell'esercizio successivo.

### **Fondo manutenzioni:**

Detto fondo, creato nell'esercizio 2018 dopo approvazione progetto definitivo intervento strutturale di adeguamento normativo e di manutenzione straordinaria dell'edificio sede della struttura RSA.

L'anno 2019 è stato accantonato l'importo pari ad € 90.000,00 poiché nel corso dell'anno 2020-2021-2022 è stato effettuato il cablaggio di rete Informatica della struttura per rispondere alle esigenze di protezione dei dati e cyber-sicurezza (sostituzione pc, suddivisione sottoreti) anche in funzione smartworking covid-19 ed il restante importo per lavori di ristrutturazione e sopraelevazione 4° piano con adeguamento normativa antincendio.

Nel 2020 è stato utilizzato per € 22.300,10 - Nel 2021 è stato utilizzato per € 11.304,31 - Nel 2022 è stato utilizzato per €. 41.254,46. Nel 2023 non risultano utilizzi mentre si evidenzia un accantonamento di € 11.000,00.

Nel 2024 sono stati utilizzati €. 2.440,00 per la migrazione a Microsoft 365.

Nello specifico l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Giacomo Cis di Ledro risulta proprietaria dell'immobile sito nel Comune di Ledro in Via G. Falcone e P. Borsellino, n. 6, identificato dalla p. ed 15 C.C. Bezzecca, nel quale è in corso di un importante intervento strutturale di adeguamento normativo e di manutenzione straordinaria consistente, essenzialmente, in quanto di seguito declinato:

- ristrutturazione edilizia del quarto piano mediante sopraelevazione della copertura (di circa 70 cm. all'intradosso dei travetti sul lato interno della muratura), al fine di rendere maggiormente vivibili gli spazi interni, eliminare le stanze con tre letti ancora presenti nella struttura (I°, II°, III° e IV° piano), ripristinare il manto di copertura privo di isolamento termica e soggetto a frequenti infiltrazioni di acqua ed umidità;
- realizzazione bussola ingresso principale, al fine di evitare l'uso oramai esclusivo dell'uscita di emergenza stante l'inadeguatezza dell'attuale accesso;
- realizzazione scala di sicurezza esterna, tenuto conto che oggi la struttura ne è priva;
- sostituzione generatori di calore, installazione di una nuova unità di trattamento aria e realizzazione di un nuovo ascensore conforme alla normativa antincendio;
- implementazione impianto fotovoltaico;

Quanto sopra per una spesa complessiva pari ad euro 1.763.698,69 (alla variante 3) depositato agli atti del procedimento di cui, ai sensi dell'art 19bis della L.P. 28 maggio 1998, n. 6, un importo complessivo pari ad € 950.000,00 quale contributo PAT oltre a quanto riconosciuto successivamente per la rinegoziazione dei prezzi: € 62.913,65 iva inclusa (variante n. 1) ed € 89.670,05 iva inclusa (variante n. 3) oltre ad € 192.114,99 per la variante con supero di spesa (variante n. 2). Il restante importo pari ad € 469.000,00 sarà coperto con risorse proprie di cui in parte con l'accantonamento del fondo citato in seguito e con la restante quota annua.

Alla data di chiusura del Bilancio 2024 si evidenzia la tabella del quadro finale:

	PROG. ESECUTIVO	CONTRATTO	VARIANTE N. 1	VARIANTE N. 2	VARIANTE N. 3	VARIANTE N. 4	STATO FINALE	S.F. - VAR. N. 4
A1 Lavori a base d'asta (al netto degli oneri per la sicurezza e della rinegoziazione)	€ 944 761,01	911 677,52	964 757,11	1 083 970,36	1 164 487,55	1 109 107,10	1 109 107,10	0,00
A2 Oneri per la sicurezza	€ 35 883,24	35 883,24	39 997,88	48 645,77	49 646,81	50 449,84	50 449,84	0,00
<b>A) TOTALE LAVORI A1 + A2</b>	<b>€ 980 644,25</b>	<b>947 560,76</b>	<b>1 004 754,99</b>	<b>1 132 616,13</b>	<b>1 214 134,36</b>	<b>1 159 556,94</b>	<b>1 159 556,94</b>	<b>0,00</b>
B1 Imprevisti + ribasso	€ 17 070,66	50 154,15	50 154,15	1 000,00	1 000,00	11,38	0,00	-11,38
B2 Ascensore antincendio e opere connesse	€ 70 000,00	70 000,00	70 000,00	85 300,00	85 300,00	85 690,00	85 690,00	0,00
B3 Gas medicali e controllo varchi	€ 0,00	0,00	0,00	89 539,00	89 539,00	97 602,50	97 602,50	0,00
B4 Manutenzione IRAI esistente	€ 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24 700,00	24 700,00	0,00
B5 Sistemazioni esterne (spazi interessati dal cantiere)	€ 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4 190,00	4 190,00	0,00
B6 Miscelatori bagni ai piani	€ 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2 792,50	2 792,50	0,00
B7 Quota parte opere da cartongessista antincendio	€ 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2 330,00	2 330,00	0,00
B8 Quota parte opere da pittore (spazi comuni interessati dal cantiere)	€ 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5 290,00	5 290,00	0,00
B9 I.V.A. su lavori (10% di A + B1 + B4 + B7 e 10% / 22% di B2 + B3 + B5 + B6 + B8)	€ 106 771,49	106 771,49	112 490,91	130 845,51	138 997,33	141 980,31	141 980,31	0,00
B10 Spese tecniche	€ 147 000,00	147 000,00	147 000,00	185 000,00	185 000,00	191 428,29	191 428,29	0,00
B11 Oneri previdenziali 4% / 5% di B10)	€ 5 880,00	5 880,00	5 880,00	7 400,00	7 400,00	7 843,11	7 843,11	0,00
B12 I.V.A. su spese tecniche 22% di B10) + B11)	€ 33 633,60	33 633,60	33 633,60	42 328,00	42 328,00	40 283,66	40 283,66	0,00
<b>B) TOTALE SOMME A DISP. B1 + B12</b>	<b>€ 380 355,75</b>	<b>413 439,24</b>	<b>419 158,66</b>	<b>541 412,51</b>	<b>549 564,33</b>	<b>604 141,75</b>	<b>604 130,37</b>	<b>-11,38</b>
RIEPILOGO:								
<b>A) PER LAVORI A BASE D'ASTA</b>	<b>€ 980 644,25</b>	<b>947 560,76</b>	<b>1 004 754,99</b>	<b>1 132 616,13</b>	<b>1 214 134,36</b>	<b>1 159 556,94</b>	<b>1 159 556,94</b>	<b>0,00</b>
<b>B) PER SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>€ 380 355,75</b>	<b>413 439,24</b>	<b>419 158,66</b>	<b>541 412,51</b>	<b>549 564,33</b>	<b>604 141,75</b>	<b>604 130,37</b>	<b>-11,38</b>
<b>C) COSTO COMPLESSIVO DELL'OPERA</b>	<b>€ 1 361 000,00</b>	<b>1 361 000,00</b>	<b>1 423 913,65</b>	<b>1 674 028,64</b>	<b>1 763 698,69</b>	<b>1 763 698,69</b>	<b>1 763 687,31</b>	<b>-11,38</b>

**Fondo oneri ds personale dipendenti ruolo:**

Il fondo pari ad €. 55.978,80 costituito dalla spesa per contributo di Disoccupazione Speciale per il periodo 2010-2015 calcolato su valori del periodo ed in attesa di chiarimenti legislativi. Con l'esercizio 2016 si è ritenuto opportuno non accantonare ulteriori risorse, ai fini della possibile applicazione alle A.P.S.P. della disoccupazione speciale da parte dell'INPS, in quanto, sentita UPIPA detta applicazione non ha avuto finora luogo e risulta improbabile in conseguenza delle nuove deleghe legislative alla P.A.T. in materia di ammortizzatori sociali. Si richiama altresì la circolare INPS 140 del 14/12/2012 nella quale, a seguito di introduzione della nuova Assicurazione Sociale per l'Impiego, precisa che "Come innanzi detto, l'art. 2, co. 2 della legge di riforma, dispone l'esclusione dall'ASpl dei dipendenti a tempo indeterminato delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni".

Non risultano movimenti nel 2024.

**II) Trattamento di fine rapporto**

(articolo 2427, primo comma, n. 4, c.c.)

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
Fondo TFR c/Azienda	€ 347.203,88	€ 28.083,90	79.672,75 €	295.615,03 €
<b>Totale</b>	<b>€ 347.203,88</b>	<b>€ 28.083,90</b>	<b>€ 79.672,75</b>	<b>€ 295.615,03</b>

Il fondo accantonato rappresenta il debito dell'Azienda al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e del credito presunto verso l'INPS –ex INPDAP. Come già evidenziato in precedenza, è contabilizzato in base a quanto previsto dall'articolo 28 comma 6, D.P. Regione n. 4/L del 13/4/2006 come modificato dal D.P. Regione n. 12/L del 13/12/2007 e dal D.P. Regione n. 7 del 17/03/2017 che prevede: "Il valore del fondo TFR iniziale è determinato dalla somma delle quote spettanti a ciascun dipendente al netto del credito presunto verso l'INPDAP, gestibile anche in contropartita con un conto separato".

Il debito risulta determinato secondo quanto disposto dall'art. 2120 del Codice civile.

La valutazione del valore del Fondo quota carico Ente alla data del 31 dicembre 2024 è sulla base dei dati che sono a disposizione a tale data al netto del credito presunto verso INPDAP/INPS per la quota di competenza Inps ex Inpdap (di cui pec dd. 10.03.2025 prot. n. 908 con cui si chiede l'ammontare della quota Inadel al 31.12.2024).

Si è provveduto al rilascio del "fondo TFR azienda" per allineamento dello stesso al conteggio predisposto da Zucchetti in quanto, nel corso del 2024, l'ips per effetto degli adeguamenti contrattuali si è rivalutato di molto andando quasi ad azzerare il costo del Tfr. Si è comunque ritenuto opportuno accantonare prudenzialmente tale importo per l'oscillazione della rivalutazione Ips dell'esercizio successivo.

**III) Debiti**

(articolo 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Saldo al 31/12/2024
€ 672.846,75

I debiti sono valutati, in deroga a quanto previsto dall'art. 6 D.Lgs 139/2015 ed in conformità con quanto disposto dall'art. 12 del medesimo Decreto Legislativo, al loro valore nominale e così suddivisi, ai sensi di quanto previsto dal paragrafo 42 dell'OIC 19:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	variazione
Debiti per acconti e cauzioni	76.686,85 €	46.027,55 €	-30.659,30 €
Debiti v/fornitori	647.936,78 €	317.122,42 €	-330.814,36 €
Debiti diversi	315.678,89 €	309.696,78 €	-5.982,11 €
<b>Totale</b>	<b>1.040.302,52 €</b>	<b>672.846,75 €</b>	<b>-367.455,77 €</b>

Ai sensi dell'art. 2424 e dell'art. 2427, primo comma, n. 6 del Codice civile si riporta quanto segue:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Cauzioni ricevute		€ 29.851,55	0	€ 29.851,55
Debiti verso fornitori	€ 205.201,15	0	0	€ 205.201,15
Debiti diversi	€ 309.696,78	0	0	€ 309.696,78
<b>Totale</b>	<b>€ 514.897,93</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>€ 544.749,48</b>

Gli importi risultano esposti in euro e non si registrano operazioni in valuta.

Nel conto "Cauzioni ricevute" confluiscono le cauzioni ricevute da ospiti.

Con riferimento ai termini di pagamento (OIC 19) si rende noto che il Decreto Legislativo 192/2012 di recepimento della direttiva 2011/7/UE ha introdotto importanti novità al riguardo. Infatti, per le transazioni concluse a partire dal 1° gennaio 2013 il termine di pagamento nelle transazioni con la P.A. è fissato in 30 giorni derogabile solo in alcuni casi al massimo a 60 giorni.

Per gli enti pubblici che forniscono assistenza sanitaria è consentito fissare un termine legale di pagamento fino ad un massimo di sessanta giorni.

Non sono state effettuate operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine (articolo 2427, primo comma, n. 6-ter, c.c.)

**Debiti verso banche ed altri finanziatori**

Non ci sono debiti verso banche od altri finanziatori.

**Acconti e cauzioni**

Ammontano ad €. 29.851,55.- e si riferiscono principalmente a depositi cauzionali effettuati ospiti al momento dell'ingresso in struttura (a partire da giugno 2023) e da fornitori su appalti forniture.

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazioni
Depositi cauzionali da ospiti	9.464,00 €	29.080,00 €	19.616,00 €
Depositi cauzionali da fornitori	771,55 €	771,55 €	- €
<b>Totale</b>	<b>€ 10.235,55</b>	<b>29.851,55 €</b>	<b>19.616,00 €</b>

**Debiti verso Fornitori**

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli eventuali sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I costi di competenza esercizio 2024 il cui documento è stato emesso nel corso dell'esercizio 2025 sono stati rilevati nei debiti "Fornitori c/fatture da ricevere";

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	variazione
Debiti v/Fornitori	511.554,30 €	205.201,15 €	-306.353,15 €
Fornitori c/fatture da ricevere	136.382,48 €	111.921,27 €	-24.461,21 €
<b>Totale</b>	<b>647.936,78 €</b>	<b>317.122,42 €</b>	<b>-330.814,36 €</b>

**Debiti diversi**

I "debiti diversi" per un totale di € 309.696,78.- al 31/12/2024 risultano così costituiti:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazioni
Erario c/IVA	42.295,20 €	26.887,75 €	-15.407,45 €
Altri debiti tributari	119,00 €	- €	-119,00 €
Debiti v/enti previdenz.	5.212,18 €	8.687,67 €	3.475,49 €
Debiti v/dipend. e collaborat.	268.052,51 €	273.436,92 €	5.384,41 €
Altri debiti	- €	684,44 €	684,44 €
<b>Totale</b>	<b>315.678,89 €</b>	<b>309.696,78 €</b>	<b>-5.982,11 €</b>

Alla voce "Erario c/IVA" si rileva il debito IVA alla data del 31 dicembre 2024 al netto dell'acconto IVA versato a dicembre, come da normativa vigente.

La voce "Debiti verso enti previdenziali e assistenziali" si riferisce a ritenute e contributi relativi agli stipendi del mese di dicembre e versati nel corso del 2025.

Alla voce "Debiti verso dipendenti e collaboratori" sono compresi i debiti per straordinari e altre indennità riferite al mese di dicembre e liquidate nei primi mesi del 2025, ratei ferie, premio di produttività, retribuzioni di risultato e rimborsi note spese trasferite dipendenti.

Alla voce "Altri debiti" si le note di accredito da emettere.

Non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.  
(articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

### C) Ratei e Risconti Passivi

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazioni
Risconti passivi diversi beni mob.	€ 90.375,24	€ 95.728,47	€ 5.353,23
Risconti passivi c/fabbricati istituz	€ 2.183.356,69	€ 2.084.664,76	-€ 98.691,93
Ratei passivi diversi	€ 0,00	€ 1.950,83	€ 1.950,83
<b>Totale</b>	<b>€ 2.273.731,93</b>	<b>€ 2.182.344,06</b>	<b>-€ 91.387,87</b>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

#### **Ratei passivi diversi:**

I ratei passivi sono stati rilevati secondo il principio di competenza, essi sono costituiti da costi di competenza dell'esercizio 2024 la cui manifestazione finanziaria si è verificata nel corso dell'esercizio 2025.

#### **Risconti Passivi:**

I risconti passivi contabilizzati in bilancio sono costituiti prevalentemente da quote di contributo P.A.T. ed Enti diversi su beni e attrezzature acquistate nel corso dell'esercizio per la quota di non competenza che viene trasferita negli anni successivi. Inoltre dalle quote di contributo P.A.T. sui lavori di ristrutturazione del fabbricato istituzionale pari alla quota di ammortamento di pari importo per la quota di competenza annua, mentre la quota di non competenza viene trasferita negli esercizi successivi.

### CONTI D'ORDINE

Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 139/2015 si precisa che il comma 3 dell'art. 2424 è stato abrogato con l'indicazione che le informazioni relative agli impegni ed ai rischi siano indicati all'interno della Nota Integrativa.

Si precisa che, alla data del 31.12.2024, non sussistono impegni, garanzie prestate, e rischi non menzionati nel bilancio per l'Azienda.

## RENDICONTO FINANZIARIO

L'OIC – Organismo Italiano di Contabilità - ha elaborato un apposito principio contabile, l'OIC 10, per la redazione del rendiconto finanziario. Il principio raccomanda la sua redazione per tutte le tipologie societarie.

Le indicazioni contenute nel nuovo OIC 10 sostituiscono quelle previste nell'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio di imprese mercantili, industriali e di servizi". Le variazioni apportate hanno comportato un riordino generale della tematica e un miglior coordinamento con le disposizioni degli altri principi contabili nazionali OIC.

Il rendiconto finanziario è un prospetto contabile che presenta le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute in un determinato esercizio. Esso fornisce informazioni utili per valutare la situazione finanziaria dell'azienda (compresa la liquidità e solvibilità) nell'esercizio di riferimento e la sua evoluzione negli esercizi successivi.

Il rendiconto finanziario permette, tra l'altro, di valutare:

- le disponibilità liquide prodotte/assorbite dalla gestione reddituale e le modalità di impiego/copertura;
- la capacità di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- la capacità dell'azienda di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dalla gestione reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. L'art. 10 del Decreto del Presidente della Regione 4/L così come modificato dal Decreto del Presidente della Regione 7 del 17/03/2017 introduce, quale documento di bilancio il rendiconto finanziario.

L'art. 13 bis specifica poi che: "Il Rendiconto finanziario può essere rappresentato anche da rendiconto del tesoriere, ove questo abbia tutti gli elementi richiesti dal Codice Civile per il rendiconto finanziario.

Di seguito si riporta il prospetto determinato secondo il metodo indiretto ai sensi dell'art. 2425 ter del Codice civile.

- RENDICONTO FINANZIARIO		
	2024	2023
Schema n. 1: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto		
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 7.525	€ 2.092
Imposte sul reddito	€ 6.470	€ 7.040
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	-€ 23.492	-€ 36.748
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	€ 0	€ 0
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>-€ 9.498</b>	<b>-€ 27.616</b>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale		
Accantonamenti ai fondi	€ 186.491	€ 120.512
Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 170.933	€ 207.496
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	€ 0	€ 0
Altre rettifiche per elementi non monetari		
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>€ 357.424</b>	<b>€ 328.008</b>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-€ 361	-€ 7.554
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	€ 11.097	-€ 98.029
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-€ 361.474	€ 430.247
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-€ 6.407	€ 1.313
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-€ 91.388	-€ 114.036
Altre variazioni del capitale circolante netto	€ 1.542	-€ 231.168
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>-€ 446.990</b>	<b>-€ 19.227</b>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	€ 23.492	€ 36.748
(Imposte sul reddito pagate)	-€ 7.040	-€ 7.040
Dividendi incassati		
Utilizzo dei fondi	-€ 15.165	€ 62.803
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>€ 1.287</b>	<b>€ 92.511</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>-€ 97.777</b>	<b>€ 373.676</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>-€ 137.035</b>	<b>-€ 518.923</b>
(Investimenti)	€ 137.035	€ 518.923
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>€ 0</b>	<b>-€ 1.586</b>
(Investimenti)	€ 0	€ 1.586
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>
(Investimenti)	€ 0	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0
<b>Attività Finanziarie non immobilizzate</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>
(Investimenti)	€ 0	€ 0
(Investimenti)	€ 0	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>-€ 137.035</b>	<b>-€ 520.509</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	€ 0	€ 0
Accensione finanziamenti	€ 0	€ 0
Rimborso finanziamenti	€ 0	€ 0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	€ 0	€ 0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	€ 0	€ 0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	€ 7.525	€ 0
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>€ 7.525</b>	<b>€ 0</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)</b>	<b>€ 227.287</b>	<b>€ 146.833</b>
Disponibilità liquide al 1 gennaio	€ 1.305.024	€ 1.451.857
Disponibilità liquide al 31 dicembre	€ 1.077.737	€ 1.305.024

**A) Valore della produzione**

Consuntivo 2023	Consuntivo 2024	Budget 2024	Differenza
€ 3.659.792,37	€ 3.729.236,00	€ 3.512.346,23	€ 216.889,77

Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2023	Variazione	31/12/2024	Budget 2024
Ricavi da vendite/ prestazioni	€ 3.006.198,26	119.519,54	€ 3.125.717,80	€ 3.088.175,68
Altri ricavi e proventi	€ 653.594,11	-50.075,91	€ 603.518,20	€ 424.170,55
<b>Totale</b>	<b>€ 3.659.792,37</b>	<b>€ 69.443,63</b>	<b>€ 3.729.236,00</b>	<b>€ 3.512.346,23</b>

Non si ritiene significativa la ripartizione dei ricavi per aree geografiche, considerato che l'Azienda eroga i propri servizi in sede fissa a favore di soggetti residenti in loco e in minima parte a favore di soggetti residenti in regioni limitrofe.

La variazione intervenuta rispetto alla previsione di budget è:

**Ricavi RSA e Casa di Soggiorno:**

- si rileva, rispetto al budget 2024, un lieve incremento alla voce "Retta sanitaria conv. PAT" dovuto al minor numero di giornate non coperte sugli ingressi/dimissioni degli ospiti rispetto a quanto ipotizzato.

**Servizi semi-residenziali:**

- aumento importante per il servizio pasti a domicilio in convenzione rispetto a quanto preventivato a budget, seppur la previsione sia stata redatta in via prudenziale tenuto conto che la redazione a valere sul 2024 è stata chiusa a dicembre 2023 in quanto la Comunità di Valle (servizio al quale appartiene) ha ricevuto maggiori richieste di accesso al servizio rispetto a quelle preventivate;

- per quanto riguarda il servizio di "Ricavi per Bagno assistito" per utenti del territorio nulla è stato preventivato a budget e nulla risulta a consuntivo. Ad oggi il servizio è aperto, ma non risulta richiesto;

- aumento per il nuovo servizio "servizi ambulatoriali e sul territorio" privato rispetto a quanto preventivato a budget; il servizio è nato per dare nuove attività ambulatoriali e fisioterapia a domicilio ed ha avuto buon riscontro dalla Comunità;

- invarianza per il servizio "Ricavi centro diurno" in convenzione APSS rispetto a quanto preventivato a budget;

Troviamo inoltre maggiori entrate alla voce “*Altri ricavi e proventi*” dovute:

- “*Contributi ordinari*”: sono le quote contributo PAT sull’acquisto/sostituzione di attrezzature che trovano di riflesso maggiori importi nei costi alla voce “ammortamenti”, il contributo in conto esercizio da parte della Cassa Rurale di Ledro e il contributo del Bim del Chiese per la compartecipazione dei servizi Consolida;
- “*Contributo PAT 3.3F e Fondo riequilibrio*”: è la quota di parziale rimborso dei costi relativi al personale assunto;
- “*Finanz. PAT rinnovo contrattuale*” è la quota del finanziamento per il rinnovo contrattuale, C.C.P.L. del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale e non dirigenziale – per la parte economica del triennio contrattuale 2022-2024 e per l’attribuzione di un compenso forfettario una tantum (Bonus Covid-19-III fase) previsto dall’art. 16, comma 1, della L.P. n. 10 dd. 4 agosto 2022 al personale sanitario e sociosanitario, operante presso le A.p.s.p. che gestiscono servizi di RSA convenzionati con il Servizio Sanitario Provinciale, direttamente impegnato nell’emergenza epidemiologica da Covid-19 nel periodo 01/01/2021-31/03/2022. Finanziamento stimato a budget e poi rendicontato a consuntivo in base alle ULA effettive che sono stati rimborsati dalla PAT i costi sostenuti dall’APSP per il rinnovo contrattuale e rendicontati tramite UPIPA;
- al gruppo di voci “*Rimborso spese*” troviamo maggiori entrate dovute dal risultato algebrico fra le seguenti voci: “Quota adesione concorsi”, “Rimborso spese bolli”, “Rimborso spese varie” dato dal rimborso del costo energia per la ricarica di auto elettriche dei dipendenti e “Rimborsi assicurativi” per sinistri che sono stati già rilevati nei costi di competenza;
- alla voce “*Altri ricavi*” dovuto ad un sostanziale aumento dei “Ricavi mensa attività comm.le” per il personale dipendente e servizio pasti erogati direttamente agli utenti privati del territorio; “Ricavi diversi commerciali” dato dal rimborso per consumi e utilizzo spazi distributori automatici e “Sopravvenienze attive” dovute in gran parte al rilascio di quota del “fondo TFR azienda” per allineamento dello stesso al conteggio predisposto da Zucchetti in quanto, nel corso del 2024, l’Ips per effetto degli adeguamenti contrattuali si è rivalutato di molto andando quasi ad azzerare il costo del Tfr.
- Alla voce “Ricavi mensa attività commerciale” si rileva un maggior ricavo a conseguenza dell’aumento del numero di pasti consegnati sul territorio rispetto a quanto preventivato a budget, in quanto la previsione è stata redatta in via prudenziale tenuto conto che la redazione a valere sul 2024 è stata chiusa a dicembre 2023, e l’utenza è indirizzata verso la Comunità di Valle;

I ricavi sono totalmente maturati in Italia.

**Altri ricavi e proventi**

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per € 603.518,20.

Si segnala un incremento alla voce “*Sopravvenienze attive*” dovuta al rilascio di una parte del “*Fondo TFR azienda*”.

**Rendite patrimoniali:** non sussistono rendite patrimoniali.

**B) Costo della produzione**

Consuntivo 2023	Consuntivo 2024	Budget 2024	Differenza
€ 3.687.408,33	€ 3.738.733,51	€ 3.506.546,23	€ 232.187,28

Come di seguito in dettaglio:

Descrizione	Consuntivo 2023	Variazione	Consuntivo 2024	Budget 2024
Consumo di beni materiali	391.031,14 €	-3.382,93 €	387.648,21 €	380.862,00 €
Servizi	524.623,85 €	78.532,05 €	603.155,90 €	516.785,68 €
Godimento di beni di terzi	2.405,60 €	-102,24 €	2.303,36 €	1.000,00 €
Costo per il Personale	2.512.875,68 €	-74.883,26 €	2.437.992,42 €	2.398.825,88 €
Ammortamenti	207.496,37 €	-36.563,07 €	170.933,30 €	176.190,01 €
Accantonamenti	14.414,32 €	99.474,52 €	113.888,84 €	10.000,00 €
Oneri diversi di gestione	34.561,37 €	-11.749,89 €	22.811,48 €	22.882,66 €
<b>Totale</b>	<b>3.687.408,33 €</b>	<b>51.325,18 €</b>	<b>3.738.733,51 €</b>	<b>3.506.546,23 €</b>

La variazione intervenuta rispetto al budget è dovuta prevalentemente:

***Consumo di beni e materiali***

Questo gruppo di voci rilevano maggiori e minori costi rispetto a quanto preventivato a budget, in quanto la previsione è stata redatta in via prudenziale tenuto conto che la redazione a valere sul 2024 è stata chiusa a dicembre 2023, periodo di relativa incertezza riguardo i costi delle materie prime e dei materiali impiegati. Di seguito il dettaglio:

- **€ 1.875,80 in più alla voce Acq. Cancelleria/materiale per animazione**

Maggiori costi rispetto al budget in ragione del maggior acquisto di materiale destinato al servizio animazione per lavoretti per le varie festività e in collaborazione con i bambini della scuola materna ed elementare, oltre a toner per le varie stampanti della struttura e tassere varchi da consegnare ai familiari permettendo così l'ingresso e l'uscita dalla struttura in autonomia;

- **€ 36.041,53 in più alla voce Acq. generi alimentari**

maggiori costi rispetto al budget in ragione del progressivo aumento delle materie prime stimato in un 10% su base annua e potenzialmente peggiore nel prossimo anno infatti l'aumento dei prezzi delle principali materie prime alimentari è ormai generalizzato, lo conferma l'indice mondiale pubblicato dalla Fao.

Secondo l'analisi della FAO (Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura), nell'anno 2024 l'Indice dei Prezzi Alimentari ha registrato un aumento dell'8,2% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, raggiungendo una media di 127,1 punti.

Questo incremento riflette una tendenza al rialzo nei prezzi globali delle principali materie prime alimentari, con particolare riferimento ai settori dello zucchero, degli oli vegetali e dei prodotti lattiero-caseari.

L'aumento è stato influenzato da diversi fattori tra cui:

- Le condizioni climatiche sfavorevoli in alcune aree produttive chiave (come Brasile e India), che hanno inciso negativamente sull'offerta globale, in particolare per lo zucchero.
- L'incremento della domanda da parte dei mercati emergenti e del settore industriale, in particolare per quanto riguarda l'olio vegetale utilizzato nella produzione di biocarburanti.
- Le tensioni geopolitiche e le difficoltà logistiche, che hanno causato incertezza nei mercati e interruzioni nelle catene di approvvigionamento alimentare.
- L'inflazione generale dei costi di produzione, che ha riguardato trasversalmente input agricoli, trasporti ed energia.

Il dato evidenzia come il sistema alimentare globale rimanga esposto a molteplici vulnerabilità, e rafforza la necessità di politiche internazionali coordinate per garantire la sicurezza alimentare, la stabilità dei mercati e la protezione delle fasce più fragili della popolazione.

- **€ 9.751,94 in più alla voce Acq. materiale monouso**

Maggiori costi rispetto al budget dovuti all'acquisto di prodotti igiene per il servizio animazione (per giochi/tombola) e inoltre l'aumento del numero di pasti a domicilio ha comportato, di riflesso, un aumento dell'acquisto di materiale monouso (tovaglioli, shoppers, sacchetti carta, vaschette per dolce);

- **€ 1.881,06 in più alla voce Acq. piccola attrezzatura sanitaria**

Maggiori costi rispetto al budget dovuti all'acquisto di attrezzatura necessaria (sostituzione imbraghi sollevatori, nuove cinture addominali e perineali, materiale ad uso del servizio medico ed infermieristico);

- **€ 1.540,58 in più alla voce Acq. piccola attrezzatura**

Maggiori costi rispetto al budget dovuti all'acquisto di piccola attrezzatura necessaria per l'allestimento del nuovo ambulatorio dedicato alle attività specialistiche per utenti esterni;

- **€ 1.599,66 in più alla voce Acq. Stoviglie, tovagliato, articoli cucina**

Maggiori costi rispetto al budget dovuti all'acquisto di nuovi contenitori per il trasporto e consegna dei pasti a domicilio e al rifornimento della cucina di piccola attrezzatura (coltelli, pentolame, ecc);

- **3.225,56 in meno alla voce Acq. DPI per il personale**

Minori costi rispetto al budget poiché in corso d'anno è notevolmente diminuito l'uso di mascherine;

- **€ 15.338,87 in meno alla voce Acq. gasolio da riscaldamento**

Minori costi in ragione di una dapprima oscillazione e poi seppur lieve ma costante diminuzione dei prezzi fino alla attuale stabilizzazione dei prezzi oltre ad un progressivo intervento di gestione del sistema di termoregolazione dell'impianto di riscaldamento.

- **€ 437,34 in più alla voce Acq. GPL cucina**

Maggiori lievi costi dovuti all'oscillazione dei prezzi.

**Consulenze e collaborazioni:**

Al gruppo di voci "consulenze e collaborazioni" si rileva una riclassificazione dei conti.

**Manutenzioni:**

in questo gruppo di voci i dati a consuntivo rilevano minori costi totali con un incremento solo su alcuni conti (quali manutenzioni impianti e manutenzione fabbricati).

- **€ 28.640,15 in più alla voce Manutenzione impianti**

Maggiori costi in ragione dei lavori di completamento conseguenti ai lavori interessanti il 4° piano della struttura;

- **€ 45.794,46 in più alla voce Manutenzione fabbricati**

Maggiori costi in ragione dei lavori di completamento e tinteggiatura conseguenti ai lavori interessanti il 4° piano della struttura;

- **€ 2.351,02 in meno alla voce Manutenzione ascensori**

Minori costi in ragione di minor fabbisogno di manutenzione per gli ascensori esistenti;

- **1.707,19 in più alla voce Manutenzione giardino e piante**

Maggiori costi rispetto al budget a seguito di ripristino giardino/piazzale in seguito al termine dei lavori inerenti il 4<sup>^</sup> piano;

- **€ 4.757,55 in meno alla voce Manutenzione attrezzature sanitaria**

Minori costi in ragione del minor fabbisogno di manutenzione per le attrezzature sanitarie esistenti;

- **5.519,83 in più alla voce Manutenzione automezzi**

Maggiori costi rispetto al budget a seguito di intervento per il ripristino della carrozzeria dell'automezzo Fiat Panda in seguito a sinistro non coperto da assicurazione;

- **€ 5.532,31 in più alla voce Manutenzione attrezzature tecnica/varia**

Maggiori costi rispetto al Budget a causa del numero di interventi di riparazione su attrezzatura della cucina che presenta un medio livello di obsolescenza;

- **€ 675,28 in meno alla voce Canoni assistenza software e hardware**

Minori lievi costi ma sostanzialmente in linea con quanto previsto a budget;

**Servizi:**

- **18.911,00 ricavi alla voce Ricavi per servizi ambulatoriali e sul territorio**

- **9.721,32 costi alla voce Servizio Specialisti ambulatori esterni**

Maggiori ricavi in quanto nel corso del 2024 è stato in funzione il servizio di fisioterapia a domicilio per utenti esterni e il servizio ambulatorio specialistico per utenti esterni riscuotendo, da subito, apprezzamento dalla comunità;

- **€ 258,53 in più alla voce Servizi infermieri convenzionati**

Sostanzialmente invariato tale costo rispetto a quanto previsto.

- **€ 2.830,00 in meno alla voce Servizio Medico**

Minori lievi costi e sostanzialmente in linea con quanto previsto a Budget;

- **€ 1.751,08 in più alla voce Servizio podologa e parrucchiera**

Maggiori lievi costi con quanto previsto a Budget;

- **€ 3.081,26 in più alla voce Altri servizi di assistenza alla persona**

Maggiori costi relativi al progetto 3.3.F;

**Servizi diversi:**

A questo gruppo di voci si rilevano maggiori costi rispetto a quanto preventivato a budget 2024 per quanto riguarda le voci: servizio smaltimento rifiuti speciali e visite mediche dipendenti;

- **€ 1.990,62 in meno alla voce Assicurazioni**

Minori lievi costi e sostanzialmente in linea con quanto previsto a Budget;

- **€ 3.862,22 in più alla voce Servizio smaltimento rifiuti speciali**

Maggiori costi rispetto al budget per il ritiro e smaltimento di rifiuti pericolosi e ingombranti in seguito a sistemazione dei magazzini;

- **€ 4.921,59 in meno alla voce Servizi Consorziati Upipa**

Minori costi dovuti all'internalizzazione del Servizio di gestione Formazione dei dipendenti;

- **€ 7.152,67 in più alla voce Visite mediche dipendenti**

Maggiori costi rispetto al budget per il riallineamento delle scadenze delle visite dei dipendenti e dall'effettuazione di esami ematici per tutto il personale oltre ad accertamenti specialistici e diagnostici ulteriori richiesti dal medico competente;

- **2.156,15 in più alla voce Costi corsi di formazione dipend.**

- **1.922,00 in meno alla voce Costi corsi formazione dipend. (Upipa)**

Sostanzialmente i due conti vanno a compensarsi;

**Servizi appaltati:**

A questo gruppo di voci si rilevano lievi minori costi rispetto a quanto preventivato a budget 2024 come di seguito indicato:

- **€ 966,37 in meno alla voce Appalto lavanderia**

- **€ 705,80 in meno alla voce Appalto pulizie**

**Utenze:**

- **€ 1.623,32 in più alla voce Spese Telefoniche**

Maggiori costi rispetto al Budget dovuti alla sottoscrizione di nuovo contratto di telefonia con assegnazione di ulteriori apparecchi con linea mobile per coprire eventuali malfunzionamenti sulla linea fissa;

- **€ 232,80 in meno alla voce Rifiuti solidi urbani**

Minori costi in ragione di una riorganizzazione del servizio da parte della struttura iniziato nell'esercizio precedente con differenziata puntuale, smistamento e isola ecologica dedicata, sia del Comune di Ledro/Gestel contestualmente all'ottenimento di una scontistica sulla produzione di rifiuto secco non differenziabile (pannolini residenti, non ancora compostabili e pertanto necessariamente da conferire nel residuo);

- **€ 1.912,93 in meno alla voce Acqua e depurazione**

- **€ 2.767,62 in più alla voce Energia Elettrica**

Lievi maggiori costi.

**Costo del personale:**

Il costo totale del personale a consuntivo 2024 rileva un aumento di costi relativamente contenuto sul personale rispetto a quanto previsto a Budget 2024, in particolar modo dovute a lunghi periodi di assenza che hanno comportato la necessità dell'assunzione di ulteriore personale soprattutto al servizio assistenziale e servizi generali.

Da tener presente che i maggiori costi sono dovuti anche al recepimento dell'accordo, parte economica, del triennio contrattuale 2022-2024 del personale del comparto Autonomie locali – area del personale della dirigenza e dei segretari comunali e area non dirigenziale a regime da maggio 2024 mentre per il congruaggio gennaio-aprile 2024 è stato utilizzato l'apposito fondo.

si registrano maggiori costi rispetto al budget per le seguenti figure:

- **Stipendi pers. sanitario** lieve minor costo ma sostanzialmente in linea con le previsioni di budget;
- **Stipendi pers. Servizio assist.** incremento a causa di assunzione di personale per la sostituzione di assenze lunghe non preventivabili a budget e quindi per il mantenimento del parametro;
- **Stipendi pers. animazione** in incremento per l'assunzione di un ulteriore educatore professionale quale intento dell'Amministrazione di aumentare la qualità del servizio e le attività previste nel 2024;
- **Stipendi pers. servizi generali:** in incremento a causa di assunzione di personale per la sostituzione di assenze lunghe non preventivabili a budget;
- **Stipendi amministrazione e Direzione:** lievi maggiori costi in ragione di un sostanziale aumento della burocrazia e conseguente necessario aumento delle ore contrattuali delle varie figure amministrative.

**Ammortamenti:**

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sul valore delle immobilizzazioni al netto dei contributi ricevuti e sulla base dell'effettivo periodo di utilizzo.

Il costo risulta lievemente inferiore rispetto all'anno precedente ed alle previsioni.

Descrizione	%	31/12/2023		31/12/2024	
		Quota ammortamento	variazione	Quota ammortamento	Budget 2024
Concessioni e licenze	33,00 €	3.306,89 €	285,35 €	3.592,24 €	3.592,24 €
Fabbricati istituzionali	3,00 €	98.691,93 €	6.793,30 €	105.485,23 €	113.691,93 €
Impianti generici	3,00 €	4.261,73 €	620,22 €	4.881,95 €	4.261,73 €
Attrezzatura sanitaria	10,00 €	13.510,01 €	-3.095,51 €	10.414,50 €	10.089,55 €
Attrezzatura tecnica	10,00 €	5.363,12 €	503,02 €	5.866,14 €	5.475,81 €
Attrezzatura varia	10,00 €	2.253,74 €	123,98 €	2.377,72 €	2.362,79 €
Attrezzature cucina	10,00 €	8.820,16 €	1.283,59 €	10.103,75 €	9.300,61 €
Mobili e arredi	10,00 €	52.316,63 €	-45.359,30 €	6.957,33 €	11.019,78 €
Macchine ord. Ufficio	10,00 €	6.579,24 €	606,51 €	7.185,75 €	3.592,64 €
Costruzioni leggere	10,00 €	2.379,51 €	251,10 €	2.630,61 €	2.379,51 €
Automezzi	10,00 €	9.323,64 €	1.424,67 €	10.748,31 €	9.733,65 €
Attrezzatura lavanderia	10,00 €	689,77 €	- €	689,77 €	689,77 €
<b>Totale</b>		<b>207.496,37 €</b>	<b>-36.563,07 €</b>	<b>170.933,30 €</b>	<b>176.190,01 €</b>

**Fondo svalutazione crediti:**

Consuntivo 2023	Consuntivo 2024	differenza
€ 8.292,00	€ 8.292,00	€ 0,00

Nel corso dell'esercizio 2024 è si è si è prudenzialmente ritenuto di mantenere invariato il *Fondo svalutazione crediti*.

**Oneri diversi di gestione:**

Consuntivo 2023	Consuntivo 2024	Budget 2024	Differenza
34.561,37 €	22.811,48 €	22.882,66 €	71,18 €

**- Imposte e tasse:**

Questo gruppo di voci comprende tutte le imposte e tasse non legate al reddito, le quote associative e altri costi non rientranti nelle categorie precedenti.

**- Altri oneri:**

Nelle voci "Altri oneri" si rilevano maggiori costi rispetto alle previsioni di budget per variazioni al conto sopravvenienze passive ordinarie.

- **€ 1.384,59 in più alla voce sopravvenienze passive ordinarie**

Lievi maggiori costi dovuti alla tardiva fatturazione di alcuni servizi.

Descrizione	31/12/2023	Variazione	31/12/2024	Budget 2024
Imposte e tasse	€ 546,37	-€ 139,25	€ 407,12	€ 800,00
Altri oneri	€ 34.015,00	-€ 12.148,12	€ 21.866,88	€ 22.082,66
Minusvalenze	€ 0,00	€ 537,48	€ 537,48	€ 0,00
<b>Totale</b>	<b>34.561,37</b>	<b>-11.749,89</b>	<b>22.811,48</b>	<b>22.882,66</b>

**C) Proventi e oneri finanziari**

(articolo 2427, primo comma, n. 12, c.c.)

Consuntivo 2023	Consuntivo 2024	Budget 2024	Differenza
€ 36.747,74	€ 23.492,03	€ 700,00	€ 22.792,03

La variazione intervenuta rispetto al budget è dovuta a maggiori interessi riscossi in corso d'anno su depositi di conto corrente rispetto a quanto previsto in fase di stesura del Budget. Tale importo, maggiore rispetto a quanto previsto, è derivato dal versamento da parte della Provincia delle quote di contributo per i lavori del 4° piano che hanno notevolmente aumentato il saldo del conto corrente.

Descrizione	31/12/2023	Variazione	31/12/2024	Budget 2024
Interessi attivi su c/c. banca	€ 36.747,74	-€ 13.159,20	€ 23.588,54	700,00
<b>Totale</b>	<b>€ 36.747,74</b>	<b>-€ 13.159,20</b>	<b>€ 23.588,54</b>	<b>€ 700,00</b>

**E) Imposte sul reddito**

Consuntivo 2023	Consuntivo 2024	Budget 2024	Differenza
7.040,00	6.470,00	6.500,00	-30,00

Per l'esercizio 2024 per il conteggio delle imposte sul reddito è stato applicato quanto previsto dalla normativa vigente:

Descrizione	31/12/2023	Variazione	31/12/2024	Budget 2024
Imposta IRES	7.040,00	-570,00	6.470,00	6.500,00
<b>Totale</b>	<b>7.040,00</b>	<b>-570,00</b>	<b>6.470,00</b>	<b>6.500,00</b>

Non vi sono presupposti per il conteggio della fiscalità differita/anticipata.

Da un'analisi dei dati di bilancio, sia in corso d'anno che a fine esercizio, non sono emersi fatti di gestione tali da determinare la necessità di intraprendere azioni correttive o l'adozione di provvedimenti particolari.

Dalla relazione dell'organo di revisione, sia durante le verifiche annuali che nella relazione finale sul bilancio 2024, non sono emerse segnalazioni né osservazioni che richiedessero di intraprendere azioni correttive o l'adozione di provvedimenti particolari.

Complessivamente si rileva che la gestione risulta aderente alle previsioni di budget sia in termini economici che per obiettivi pianificati e risultati conseguiti.

**Operazioni di locazione finanziaria (leasing):** non presenti

**Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione:** non presenti

La società non ha emesso strumenti finanziari

La società non ha posto in essere strumenti finanziari derivati.

**Differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate**

Ai sensi dell'art. 143 TUIR il reddito complessivo delle APSP assoggettabile ad IRES è composto dalle seguenti categorie:

- a) redditi d'impresa conseguiti nell'esercizio di attività commerciali,
- b) redditi fondiari,
- c) redditi di capitale.
- d) redditi diversi,

ad esclusione di quelli esenti da imposta e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta o ad imposta sostitutiva.

L'esercizio dell'attività istituzionale e più precisamente l'attività assistenziale / sanitaria svolta dalle APSP, non costituisce esercizio di attività commerciale e dunque non rileva ai fini IRES ai sensi dell'art. 74, cm. 2 lett. b) TUIR.

Nell'ambito della categoria sub a) Redditi d'impresa conseguiti nell'esercizio di attività commerciali, l'Azienda svolge attività di somministrazione di pasti a soggetti diversi dagli ospiti in sede (familiari degli ospiti e dipendenti) e servizi di fisioterapia per soggetti esterni (non in convenzione).

A partire dal 2008 le APSP trentine sono esentate dal pagamento dell'IRAP come disposto dalla L.P. 23 del 21/12/2007, art. 15 - 9° comma.

Per l'anno 2024 non viene rilevata fiscalità differita.

\*\*\*

**Altre informazioni**

**Numero medio dei dipendenti**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categorie, è rilevabile dall'analisi del seguente prospetto:

	01/01/2024	31/12/2024	MEDIA DIPENDENTI*
OPERAI	76	78	77
IMPIEGATI	4	4	4
QUADRI	0	0	0
DIRIGENTI	1	1	1
<b>Totale</b>	<b>81</b>	<b>83</b>	<b>82</b>

\* Per il numero medio dipendenti nell'anno pro quota, si è utilizzato il seguente calcolo:  
 [Unità x Rapporto numero giorni di utilizzo / numero giorni totali dell'anno]

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e al Revisore  
(articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	€ 17.978,47
Revisore	€ 5.126,97

\* \* \* \* \*

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio di Esercizio e le informazioni quantitative ivi contenute corrispondono alle risultanze delle scritture contabili dell'Azienda.

\* \* \* \* \*

#### **Destinazione del risultato di Esercizio:**

Il risultato di esercizio, positivo per € **7.524,52**, ai sensi dell'art. 15, comma 2, del Regolamento di contabilità approvato con D.P.Reg. 13/04/2006 n. 4/L e ss.mm, trova collocazione, con segno positivo, nella voce Patrimonio netto dello Stato Patrimoniale come previsto dall'art. 15 del Regolamento Regionale concernente la contabilità delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona approvato con D.P.Reg. 13/04/2006 n. 4/L e ss.mm.

\* \* \* \* \*

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa, Rendiconto Finanziario e Relazione sull'Andamento della Gestione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Ledro, 29.04.2025

Il Direttore  
dott. Paolo Bortolamedi

Il Presidente  
dott.ssa Marisa Dubini

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt.3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).